



COMUNE
DI MALO

COMUNE DI MALO
Via S. Bernardino, 19 - 36034 Malo (VI)



PROVINCIA
DI VICENZA

PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC) CON INTEGRAZIONE PROGRAMMA QUALITÀ DELL'ARIA (PQA)

ALLEGATO AZIONI - Febbraio 2023



Covenant of Mayors
for Climate & Energy
EUROPE

Redatto da

ADAPTEv



**IUAV
SPINOFF**

INDICE

AZIONI RIVOLTE AI PRIVATI CITTADINI ATTUATE GRAZIE ALLA SENSIBILIZZAZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE

RES 1 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Energia elettrica

RES 2 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Energia termica

RES 3 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Polveri sottili

TRA 1 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale

AGR 1 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale

IND 1 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Energia elettrica

IND 2 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Energia termica

TER 1 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Energia elettrica

TER 2 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Energia termica

TER 3 - Buone pratiche per la sostenibilità ambientale - Polveri sottili

RES 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA ELETTRICA

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



Esondazioni



Vento intenso



Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Obiettivi di piano

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



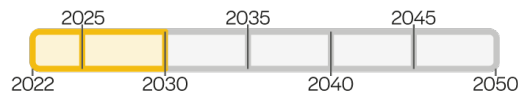
Resilienza



Qualità aria



Timeline



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Privati cittadini del Comune

Costo complessivo

1.500 €

Descrizione

Per il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni del 40% entro il 2030, il Comune necessita del coinvolgimento attivo della cittadinanza. Per questo motivo, per il settore residenziale privato sono state formulate delle buone pratiche per l'adattamento al cambiamento climatico e la mitigazione dei suoi effetti nella categoria dell'energia elettrica. L'azione di informazione e comunicazione rivolta alla cittadinanza permette di porre le basi per la creazione di nuove abitudini di consumo e di comportamento, all'interno del contesto urbano, più responsabili dal punto di vista della sostenibilità ambientale elettrica.

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi i privati cittadini.

SDG



RES 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA ELETTRICA

Titolo Azione	N. INTERVENTI STIMATI /ANNO DAL 2020 AL 2030	N. INTERVENTI STIMATI TOTALI AL 2030	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Relamping interno lampade	113	1131	60,36	-	-	-	-
Azione 2 - Sostituzione lavatrici	57	565	23,13	-	-	-	-
Azione 3 - Sostituzione condizionatore	57	555	46,27	-	-	-	-
Azione 4 - Sostituzione frigoriferi e frigocongelatori	57	565	75,28	-	-	-	-
Azione 5 - Sostituzione altri apparecchi elettrici	57	565	15,09	-	-	-	-
Azione 6- Dispositivi di spegnimento automatico	57	565	18,11	-	-	-	-
Azione 7 - Nuovi impianti fotovoltaici	57	565	435,85	-	-	-	-
Azione 8 - Educazione ambientale elettrica	57	565	7,45	-	-	-	-
Azione 9 - Cambio contratto acquisto energia verde certificata	57	565	402,39	-	-	-	-
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	-	-	1.083,93	-	-	-	-

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

RES 2- BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA TERMICA

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



Esondazioni



Vento intenso



Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Obiettivi di piano

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



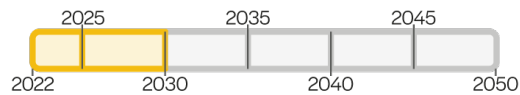
Resilienza



Qualità aria



Timeline



Soggetti responsabili dell'azione
Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti
Privati cittadini del Comune

Costo complessivo
1.500 €

Descrizione

Le azioni che favoriscono la sostenibilità ambientale termica si concentrano principalmente sulla riduzione delle dispersioni di calore negli edifici residenziali e sull'uso di fonti più sostenibili per la produzione di calore.

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi i privati cittadini.

SDG



RES 2- BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA TERMICA

Titolo Azione	N. INTERVENTI STIMATI /ANNO DAL 2020 AL 2030	N. INTERVENTI STIMATI TOTALI AL 2030	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Caldaie ad alta efficienza	181	1809	537,48	0,0002	0,0002	0,0376	0,0000
Azione 2 - Sostituzione infissi	184	1837	545,87	0,0727	0,0727	0,0548	0,0014
Azione 3 - Isolamento della copertura	155	1555	1.270,21	0,1693	0,1693	0,1274	0,0033
Azione 4 - Isolamento parati opache verticali	155	1555	1.039,26	0,1385	0,1385	0,1043	0,0027
Azione 5 - Valvole termostatiche	283	2827	251,94	0,0001	0,0001	0,0176	0,0000
Azione 6 - Pannelli solari termici	71	707	1.049,76	0,0004	0,0004	0,0734	0,0000
Azione 7 - Impianto geotermico	1	6	10,92	0,0015	0,0015	0,0011	0,0000
Azione 8 - Educazione ambientale termica	339	3392	487,63	0,0650	0,0650	0,0489	0,0013
Azione 9 - Installazione di pompe di calore	28	283	894,16	0,0003	0,0003	0,0625	0,0000
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	-	-	6.087,23	0,4480	0,4480	0,5276	0,0087

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

RES 3- BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - POLVERI SOTTILI

Tipologia	Fisica	Organizzativa	Economica	Pericoli	Precipitazioni intense	Siccità	Ondate di calore	Esondazioni	Vento intenso
Focus	Mitigazione	Adattamento	Aria	Obiettivi di piano	Energia sostenibile	Efficienza energetica	Diminuzione emissioni	Resilienza	Qualità aria
Timeline				Soggetti responsabili dell'azione Amministratori locali e Tecnici del Comune Soggetti coinvolti Privati cittadini del Comune			Costo complessivo 1.500 €		

Descrizione

Le azioni per la sostenibilità ambientale della categoria delle polveri sottili si concentrano principalmente nella sensibilizzazione all'utilizzo adeguato di fonti energetiche rinnovabili e l'utilizzo di filtri per soddisfare parte del fabbisogno termico di riscaldamento delle abitazioni, che porterà ad una riduzione delle emissioni e ad un miglioramento della qualità dell'aria.

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi i privati cittadini.

SDG

RES 3- BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - POLVERI SOTTILI

Titolo Azione	N. INTERVENTI STIMATI /ANNO DAL 2020 AL 2030	N. INTERVENTI STIMATI TOTALI AL 2030	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Caldaie a biomasse (legna, pellets, etc)	46	462	10,27	0,1907	0,1907	0,0205	0,0021
Azione 2 - Educazione all'utilizzo della biomassa	62	616	0,00	0,1766	0,1766	0,0411	0,0041
Azione 3 - Installazione di filtri elettrostatici	42	424	0,00	0,5666	0,5666	0,0000	0,0000
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	-	-	10,27	0,9339	0,9339	0,0616	0,0062

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

TRA 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



Esondazioni



Vento intenso



Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Obiettivi di piano

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



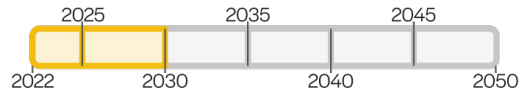
Resilienza



Qualità aria



Timeline



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Privati cittadini del Comune

Costo complessivo

1.500 €

Descrizione

Sono descritte le misure suggerite per assicurare una mobilità sostenibile nel trasporto stradale (con particolare riferimento al rinnovo del parco automobilistico con mezzi meno inquinanti), dell'autotrasporto, del trasporto urbano, con particolare riferimento al rinnovo dei mezzi per il trasporto pubblico locale e agli interventi diretti a favorire l'utilizzo di modalità di trasporto ad impatto zero come la mobilità ciclistica e la micromobilità elettrica.

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi i privati cittadini.

SDG



TRA 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Titolo Azione	N. INTERVENTI STIMATI /ANNO DAL 2020 AL 2030	N. INTERVENTI STIMATI TOTALI AL 2030	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1- Acquisti di prossimità e online	-	-	1.103,20	0,0457	0,0542	0,9482	0,0115
Azione 2 - Ecoguida, car pooling, telelavoro	-	-	902,62	0,0374	0,0444	0,7758	0,0094
Azione 3 - Nuove piste ciclabili	-	-	1.002,91	0,0416	0,0493	0,8620	0,0105
Azione 4 - Svecchiamento parco auto	-	-	1.303,78	0,0541	0,0641	1,1206	0,0136
Azione 5 - Svecchiamento veicoli industriali	-	-	902,62	0,0374	0,0444	0,7758	0,0094
Azione 6 - Incentivi alla micromobilità elettrica	-	-	702,04	0,0291	0,0345	0,6034	0,0073
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	-	-	5.917,17	0,2453	0,2909	5,0858	0,0617

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

AGR 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



Esondazioni



Vento intenso



Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Obiettivi di piano

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



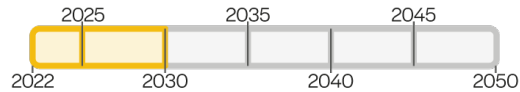
Resilienza



Qualità aria



Timeline



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Imprese agricole del Comune

Costo complessivo

1.500 €

Descrizione

Nel settore agricolo le azioni prendono in considerazione una migliore efficienza dei sistemi produttivi agricoli e un uso più consapevole degli scarti zootecnici con la loro copertura e evitando lo spandimento. Influenzando positivamente nella quantità emessa di ammoniaca (NH3).

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi, le imprese agricole.

SDG



AGR 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Titolo Azione	N. INTERVENTI STIMATI /ANNO DAL 2020 AL 2030	N. INTERVENTI STIMATI TOTALI AL 2030	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Miglioramento delle tecniche agricole	-	-	525,00	-	-	-	-
Azione 2 - Interro liquami	6	62	-	-	-	-	33,6580
Azione 3 - Coperture stoccaggi	6	62	-	-	-	-	44,6790
Azione 4 - Alimentazione a basso tenore proteico	2	19	-	-	-	-	1,4715
Azione 5 - Diminuzione incenerimento sterpaglie	-	-	-	2,7205	2,7218	0,2448	-
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	-	-	525,00	2,7205	2,7218	0,2448	79,8085

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

IND 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA ELETTRICA

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



Esondazioni



Vento intenso



Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Obiettivi di piano

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



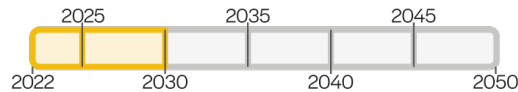
Resilienza



Qualità aria



Timeline



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Imprese locali industriali del Comune

Costo complessivo

1.500 €

Descrizione

L'industria sostenibile è una delle condizioni, per la Commissione Europea, per raggiungere obiettivi sociali e ambientali, che può essere rispettata con la riduzione, il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero delle risorse. Le azioni per la sostenibilità ambientale delle imprese industriali della categoria dell'energia elettrica si concentrano sull'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per soddisfare parte del fabbisogno elettrico delle imprese come l'attivazione dei macchinari, e le attività di formazione e informazione che l'Ente pubblico intende di promuovere nei confronti delle aziende industriali.

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi, le imprese locali.

SDG



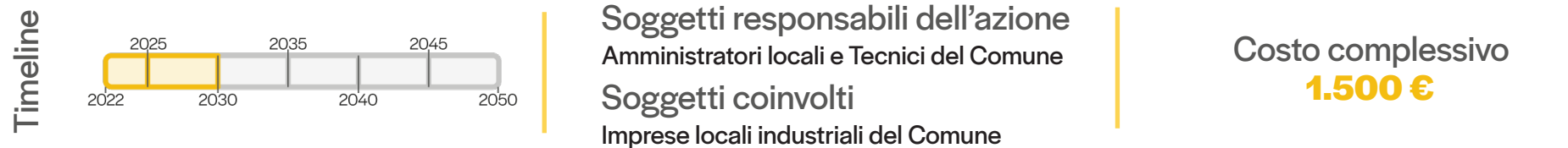
IND 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA ELETTRICA

Titolo Azione	N. INTERVENTI STIMATI /ANNO DAL 2020 AL 2030	N. INTERVENTI STIMATI TOTALI AL 2030	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Motori elettrici ad alta efficienza	11	108	159,36	0,000143	0,000143	0,000017	0,012425
Azione 2 - Sistemi di gestione dell'Energia	5	54	205,18	-	-	-	-
Azione 3 - Sgancio programmato trasformatori	5	54	15,94	-	-	-	-
Azione 4 - Rifasamento impianto elettrico	5	54	31,87	-	-	-	-
Azione 5 - Timer, sensori, controllo remoto luci e linee	5	54	31,87	-	-	-	-
Azione 6 - Relamping	5	54	119,52	-	-	-	-
Azione 7 - Nuovi impianti fotovoltaici su UL esistenti	5	54	1.593,60	-	-	-	-
Azione 8 - Educazione ambientale elettrica	5	54	1,42	-	-	-	-
Azione 9 - Acquisto energia verde certificata	5	54	1.593,60	-	-	-	-
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	-	-	3.752,36	0,000143	0,000143	0,000017	0,012425

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

IND 2 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA TERMICA



Descrizione

Per raggiungere la sostenibilità nel settore industriale è necessario realizzare azioni concrete anche per la riduzione dei consumi di energia termica. Queste azioni nascono dall'intenzione di promuovere l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili come pannelli solari termici e la riqualificazione energetica delle aziende industriali. L'altro aspetto importante è dare informazioni e educare le aziende industriali su come possono essere più efficienti e rispettose dell'ambiente.

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi, le imprese locali.

SDG



IND 2 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA TERMICA

Titolo Azione	N. INTERVENTI STIMATI /ANNO DAL 2020 AL 2030	N. INTERVENTI STIMATI TOTALI AL 2030	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Utilizzo di pompe di calore a gas	16	161	343,65	0,000124	0,000124	0,024037	0,000000
Azione 2 - Pannelli solari termici	5	54	340,33	0,000123	0,000123	0,023804	0,000000
Azione 3 - Educazione ambientale termica	19	188	8,36	0,000003	0,000003	0,000585	0,000000
Azione 4 - Riqualificazione energetica aziende industriali (cambio caldaie)	5	54	137,40	-	-	-	-
Azione 5 - Installazione di pompe di calore	13	135	2.015,48	0,000726	0,000726	0,140975	0,000000
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	-	-	2.845,22	0,000976	0,000976	0,189401	0,000000

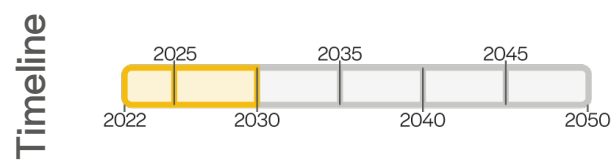
Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

TER 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA ELETTRICA

Tipologia	Fisica	Organizzativa	Economica	Pericoli	Precipitazioni intense	Siccità	Ondate di calore	Esondazioni	Vento intenso

Focus	Mitigazione	Adattamento	Aria	Obiettivi di piano	Energia sostenibile	Efficienza energetica	Diminuzione emissioni	Resilienza	Qualità aria



Soggetti responsabili dell'azione
 Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti
 Aziende del settore terziario del Comune

Costo complessivo
1.500 €

Descrizione

Le aziende che si definiscono sostenibili, devono essere in grado di produrre beni e servizi nel rispetto dell'ambiente. Grande rilievo hanno le fonti energetiche utilizzate per illuminare e riscaldare gli ambienti, nonché avviare i macchinari. In questo caso, è bene preferire e investire in quelle rinnovabili e abbandonare col tempo le fonti inquinanti e in via di esaurimento. Per questo, per intervenire nella riduzione dei consumi di energia elettrica, le aziende intendono incentivare l'uso di fonti rinnovabili, l'utilizzo di apparecchi più innovativi, efficienti, e fornire informazioni per le aziende in modo tale che possano essere più rispettose dell'ambiente e alla loro sostenibilità. L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi, le aziende.

SDG



TER 1 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA ELETTRICA

Titolo Azione	N. INTERVENTI STIMATI /ANNO DAL 2020 AL 2030	N. INTERVENTI STIMATI TOTALI AL 2030	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Relamping interno lampade	8	80	36,29	-	-	-	-
Azione 2 - Sostituzione condizionatore	8	80	63,26	-	-	-	-
Azione 3 - Sostituzione altri apparecchi elettrici	8	80	25,31	-	-	-	-
Azione 4 - Dispositivi di spegnimento automatico	8	80	4,21	-	-	-	-
Azione 5 - Nuovi impianti fotovoltaici su UL esistenti	8	80	160,57	-	-	-	-
Azione 6 - Educazione ambientale elettrica	8	80	8,96	-	-	-	-
Azione 7 - Acquisto energia verde certificata	8	80	298,67	-	-	-	-
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	-	-	597,27	-	-	-	-

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social

2. Numero di incontri

3. Numero di incentivi

TER 2 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA TERMICA



Descrizione

Le aziende del settore terziario, per raggiungere la sostenibilità ambientale termica, devono rispettare alcune linee guide. Queste azioni tendono a rendere gli edifici aziendali più efficienti dal punto di vista termico, e a promuovere l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile per soddisfare il proprio fabbisogno termico.

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi, le aziende.

SDG



TER 2 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ENERGIA TERMICA

Titolo Azione	N. INTERVENTI STIMATI /ANNO DAL 2020 AL 2030	N. INTERVENTI STIMATI TOTALI AL 2030	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Caldaie ad alta efficienza	40	400	529,93	0,000191	0,000191	0,037066	0,000000
Azione 2 - Sostituzione infissi	24	240	476,93	0,000172	0,000172	0,033360	0,000000
Azione 3 - Isolamento della copertura	20	200	728,65	0,000263	0,000263	0,050966	0,000000
Azione 4 - Isolamento parati opache verticali	20	200	596,17	0,000215	0,000215	0,041699	0,000000
Azione 5 - Valvole termostatiche	12	116	46,10	0,000017	0,000017	0,003225	0,000000
Azione 6 - Pannelli solari termici	6	56	370,95	0,000134	0,000134	0,025946	0,000000
Azione 7 - Impianto geotermico	1	11	21,63	0,000008	0,000008	0,001513	0,000000
Azione 8 - Educazione ambientale termica	39	392	155,80	0,000056	0,000056	0,010897	0,000000
Azione 9 - Installazione di pompe di calore	16	160	639,36	0,000230	0,000230	0,044721	0,000000
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	-	-	3.565,52	0,002186	0,002186	0,249393	0,000000

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

TER 3 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - POLVERI SOTTILI

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



Esondazioni



Vento intenso



Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Obiettivi di piano

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



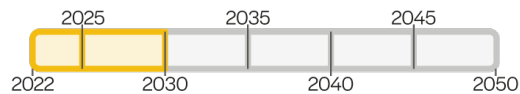
Resilienza



Qualità aria



Timeline



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Aziende del settore terziario del Comune

Costo complessivo

1.500 €

Descrizione

Le aziende devono anche adottare alcune misure per produrre meno inquinanti e contribuire a migliorare la qualità dell'aria. Per raggiungere tale scopo le azioni devono promuovere l'utilizzo adeguato delle biomasse e preferire la sostituzione delle stufe vetuste con stufe di nuova generazione dotate di filtri più performanti.

L'amministrazione pubblica si impegna a sensibilizzare attraverso campagne, incontri e incentivi, le aziende.

SDG



TER 3 - BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - POLVERI SOTTILI

Titolo Azione	N. INTERVENTI STIMATI /ANNO DAL 2020 AL 2030	N. INTERVENTI STIMATI TOTALI AL 2030	RISPARMIO STIMATO CO ₂ (T)	RISPARMIO STIMATO PM 2.5 (T)	RISPARMIO STIMATO PM10 (T)	RISPARMIO STIMATO NO _x (T)	RISPARMIO STIMATO NH ₃ (T)
Azione 1 - Caldaie a biomasse (legna, pellets, etc.)	14	136	1.351,31	0,000487	0,000487	0,094519	0,000000
EFFETTO CUMULATIVO DELLE AZIONI	-	-	1.351,31	0,000487	0,000487	0,094519	0,000000

Indicatori di monitoraggio

1. Numero di campagne social
2. Numero di incontri
3. Numero di incentivi

INDICE

AZIONI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ATTUATE DALLA STESSA

- PA1. Realizzazione pista ciclopedonale tra Malo e il comune di Molina
- PA2. Un albero per ogni nato
- PA3. Comunità energetiche
- PA4. Efficientamento urbano della pubblica illuminazione
- PA5. Modifica degli orari degli uffici comunali
- PA6. Realizzazione di un percorso ciclopedonale tra Vicenza e le Valli del Pasubio
- PA7. Spegnimento dell'illuminazione pubblica
- PA8. Aggiornamento Piano Protezione Civile
- PA9. Consolidamento e messa in sicurezza di frane e smottamenti
- PA10. Svecchiamento mezzi pubblici
- PA11. Monitoraggio qualità dell'aria
- PA12. Colonnine di ricarica ad alta velocità (ENEL-X)

PA1. Realizzazione pista ciclopedonale tra Malo e il comune di Molina

Titolo Azione:

PA1. Realizzazione pista ciclopedonale tra Malo e il comune di Molina

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



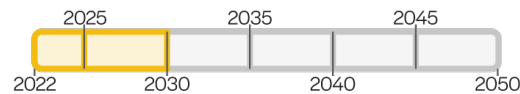
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

Dal 2023 fino al 2026 è prevista la costruzione di una pista ciclabile di collegamento tra il centro di Malo e la frazione di Molina.

Il progetto prevede la realizzazione di un tratto di pista ciclabile, lungo la SP 48 della lunghezza di 2.600 metri che metterà in connessione le due ciclabili esistenti e migliorerà l'infrastruttura ciclabile unendosi a quella del comune di Thiene.

Il costo previsto è di 3 milioni di euro. La ciclabile permetterà quindi ai cittadini della frazione di spostarsi dal centro urbano con mezzi sostenibili, diminuendo il traffico veicolare.



Interventi previsti

1.Realizzazione pista ciclopedonale

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

7,7

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Costo (euro)

3.000.000

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA2. Un albero per ogni nato

Titolo Azione:

PA2. Un albero per ogni nato

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



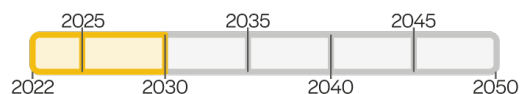
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

‘Un albero per ogni nato’, è una campagna di riforestazione urbana che l'Amministrazione intende avviare.

Ad istituire l'obbligo di piantare un albero per ogni nuovo nato è stata la Legge n. 113 del 1992, che aveva lo scopo di incrementare le aree verdi cittadine e contrastare il disboscamento. A causa della scarsa applicazione da parte dei Comuni la norma è stata successivamente modificata dalla Legge n. 10 del 14 gennaio 2013, che ne ha limitato il campo di applicazione limitando l'obbligo solo ai Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.



Interventi previsti

1. Piantumazione

Risparmio (MWh)

N.D

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico	termico
N.D.	N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico	termico
N.D.	N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico	termico
N.D.	N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico	termico
N.D.	N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **n. piantumazioni**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA3. Comunità energetiche

Titolo Azione:

PA3.Comunità energetiche

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico, Privati cittadini

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



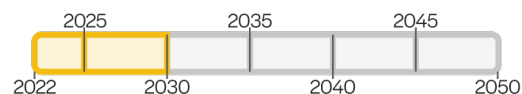
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

Le comunità energetiche rappresentano i pilastri di un sistema energetico resiliente, poiché in grado di accelerare l'accesso all'energia "a km 0" grazie alle risorse rinnovabili disponibili a livello locale. L'obiettivo principale di una comunità energetica è generare benefici economici, ambientali e sociali per i propri membri e il territorio interessato, attraverso la riduzione dei consumi energetici e l'aumento della produzione di energia rinnovabile. Una comunità energetica determina benefici e possibili ricadute locali per la collettività non solo dal punto di vista energetico ma anche sociale e ambientale, quali la crescita competitiva, l'occupazione, l'attrattività del territorio e il contrasto alla povertà energetica. L'amministrazione vuole essere promotore e se necessario soggetto aggregatore di potenziali Comunità Energetiche Rinnovabili.

Interventi previsti (esempi)

- 1. Analisi tecnica e progettazione preliminare
- 2. Costituzione operativa della CER e realizzazione degli impianti

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico **N.D.** termico **N.D.**

Risparmio totale (MWh)

elettrico **N.D.** termico **N.D.**

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico **N.D.** termico **N.D.**

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico **N.D.** termico **N.D.**

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **n. di adesioni alla comunità**

Indicatore : **quantità di energia prodotta**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA4. Efficietamento urbano della pubblica illuminazione

Titolo Azione:

PA4.Efficietamento urbano della pubblica illuminazione

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico, Privati cittadini

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



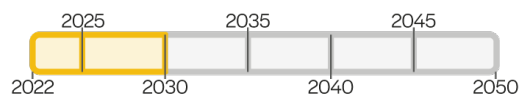
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'amministrazione intende continuare l'efficientamento energetico di tutti i punti luce presenti nel territorio comunale. Verranno quindi sostituiti i punti luce obsoleti mancanti con lampade a tecnologia LED e verrà implementata la sostenibilità generale della energy grid.

Interventi previsti

1. Efficiamento sistema di illuminazione pubblica (relamping, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria etc.)

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico
N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico
N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **n. di punti luce sostituiti**

Indicatore : **quantità di energia risparmiata**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA5. Modifica degli orari degli uffici comunali

Titolo Azione:

PA5. Modifica degli orari degli uffici comunali

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



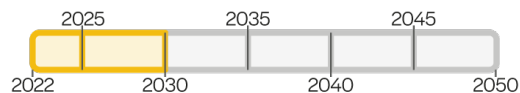
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

Gli uffici comunali da fine 2022 hanno istituito nuovi orari per sfruttare le ore diurne e diminuire l'utilizzo di energia elettrica per l'illuminazione degli ambienti pubblici.

Interventi previsti

1. Riduzione utilizzo illuminazione e riscaldamento

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione degli interventi**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA6. Realizzazione di un percorso ciclopedonale tra Vicenza e le Valli del Pasubio

Titolo Azione:

PA6. Realizzazione di un percorso ciclopedonale tra Vicenza e le Valli del Pasubio

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



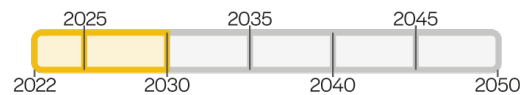
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

Per il completamento della futura ciclovia che collegherà Vicenza a Valli del Pasubio vengono previsti un collegamento tra il Pascoletto e zona Cantarane, la costruzione di un tratto di pista dalla nuova passerella sul torrente Orolo fino a via Chenderle. Gli interventi, già finanziati con 500 mila euro del Comune e 100 mila della Provincia porteranno al prolungamento del percorso a sud fino al confine con Isola, a nord fino a San Vito di Leguzzano, costeggiando sempre il Torrente Orolo.



Interventi previsti

1. Realizzazione del percorso ciclopedonale

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione degli interventi**

Costo (euro)

600.000

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA7. Spegnimento dell'illuminazione pubblica

Titolo Azione:

PA7. Spegnimento dell'illuminazione pubblica

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



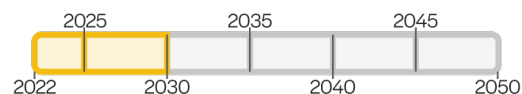
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

L'amministrazione da novembre 2022 ha deciso di spegnere circa il 50% dei punti luce pubblici dalle ore 24.00 alle ore 17.30. Vengono lasciati accesi i punti luce di incroci, arterie principali e stop pericolosi.

L'utilizzo di sistemi di controllo per la regolazione del flusso luminoso nell'illuminazione pubblica è innanzitutto un concetto fondamentale per la riduzione del consumo energetico e non da meno per la riduzione dell'inquinamento luminoso.

Interventi previsti

1. Dimmerazione dei punti luce

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico
N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico
N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico
N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione dell'intervento**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA8. Aggiornamento Piano Protezione Civile

Titolo Azione:

PA8. Aggiornamento Piano Protezione Civile

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



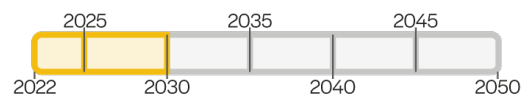
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

Viene programmato l'aggiornamento dell'attuale piano di protezione civile, adattandolo alle emergenze climatiche future.

Il Piano predispone le attività coordinate e le procedure che bisogna adottare per fronteggiare un evento calamitoso atteso sul territorio, impiegando tutte le risorse disponibili con efficienza ed efficacia, per consentire il superamento dell'emergenza e il ritorno alla normale condizione di vita.

Risulta quindi necessario che il Comune sia dotato di un Servizio di Protezione Civile che disponga di una Sala Operativa e, al verificarsi di eventi di eccezionale gravità, tale Servizio deve rispondere con prontezza e coordinamento adeguato.

La formazione e l'informazione degli operatori comunali diventa una condizione indispensabile per la buona riuscita di una operazione di Protezione Civile, cui segue l'addestramento e l'informazione degli operatori di volontariato e di tutta la popolazione.

Interventi previsti

1. Aggiornamento Piano Protezione Civile

Risparmio (MWh)

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico	termico
N.D.	N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico	termico
N.D.	N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico	termico
N.D.	N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico	termico
N.D.	N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione del Piano di Protezione Civile**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA9. Consolidamento e messa in sicurezza di frane e smottamenti

Titolo Azione:

PA9. Consolidamento e messa in sicurezza di frane e smottamenti

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



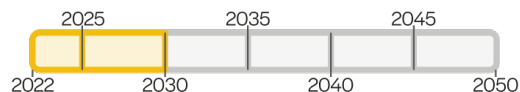
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

Viene prevista entro il 2030 la sistemazione e messa in sicurezza di aree sensibili a frane e smottamenti delle aree di categorie di pericolosità P2 e P3 secondo la classificazione ISPRA.

Interventi previsti

1. Interventi per il consolidamento e la messa in sicurezza dei versanti

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **realizzazione degli interventi**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA10. Svecchiamento mezzi pubblici

Titolo Azione:

PA10. Svecchiamento mezzi pubblici

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



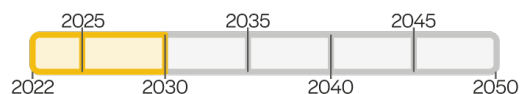
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

Tale azione prevede il miglioramento delle emissioni specifiche di CO₂ delle autovetture pubbliche nel Comune di Malo, in seguito al rinnovo del parco veicolare con veicoli più efficienti, dovuto al normale ricambio veicolare, al ricambio indotto dalle politiche a livello nazionale ed Europeo, alle politiche incentivanti l'acquisto di autovetture a basso impatto (ibride, GPL, metano, macchine elettriche), euro 5 e superiori, nonché a un'azione di sensibilizzazione a livello comunale.

Interventi previsti

1.Acquisto di nuove automobili

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **documentazione che attesta l'acquisto di nuovi veicoli o la rottamazione d quelli esistenti**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA11. Monitoraggio qualità dell'aria

Titolo Azione:

PA11. Monitoraggio qualità dell'aria

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



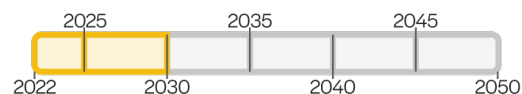
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza



Qualità aria



Descrizione

A partire da metà del 2022 il comune inizierà un progetto di monitoraggio della qualità dell'aria nei territori comunali, grazie all'installazione di numero 5 centraline di monitoraggio.

Questo progetto diventa importante anche per l'implementazione del Patto dei sindaci per la Qualità dell'aria promosso dalla Provincia di Vicenza. Permetterà quindi ai cittadini e amministrazioni di essere coscienti dello stato dell'aria che si respira e incentiverà comportamenti di adattamento e miglioramento dei sistemi di emissione.

Interventi previsti

1.Installazione n.5 centraline di monitoraggio

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

Indicatore : **effettiva installazione delle colonnine**

Indicatore: **raccolta e analisi dei dati delle centraline per l'effettivo monitoraggio degli inquinanti**

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



PA12. Colonnine di ricarica ad alta velocità (ENEL-X)

Titolo Azione:

PA12. Colonnine di ricarica ad alta velocità (ENEL-X)

Tipologia

Fisica



Organizzativa



Economica



Soggetti responsabili dell'azione

Amministratori locali e Tecnici del Comune

Soggetti coinvolti

Ente pubblico, Eni

Focus

Mitigazione



Adattamento



Aria



Pericoli

Precipitazioni intense



Siccità



Ondate di calore



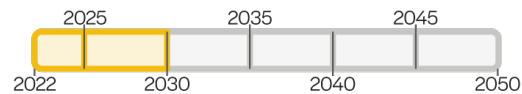
Esondazioni



Vento intenso



Timeline



Obiettivi di azione

Energia sostenibile



Efficienza energetica



Diminuzione emissioni



Resilienza

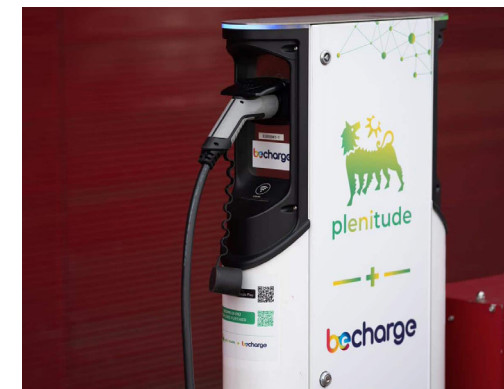


Qualità aria



Descrizione

Una stazione di ricarica è un'infrastruttura costituita da uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici e ibridi comunemente chiamati colonnine di ricarica. Il mercato dei veicoli elettrici è in continua espansione e vi è un crescente bisogno di stazioni di ricarica di pubblico accesso in grado di supportare un sistema di ricarica veloce con tensioni molto più alte rispetto a quelle erogate da un impianto elettrico domestico. Gran parte delle stazioni di ricarica sono infrastrutture su strada fornite da aziende di servizi elettrici. Il Comune si impegna all'installazione di 4 colonnine di ricarica.



Interventi previsti

1.Installazione di 4 colonnine di ricarica

Risparmio (MWh)

N.D.

Consumi pre efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Risparmio totale (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Consumi post efficientamento (MWh)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

Emissioni di CO₂ risparmiate (t)

elettrico

N.D.

termico

N.D.

NOTA: Ogni intervento potrebbe essere soggetto a implementazione o modifiche in fase di progettazione

Indicatori di monitoraggio

indicatore: n° di colonnine installate

indicatore: n° di ricariche o energia distribuita

Monitoraggio

Monitoraggio biennale su base di dati raccolti e gestiti dall'Ufficio Tecnico del Comune

SDG



Monitoraggio delle azioni previste nel precedente piano

NOME AZIONE	STATO
EP.1 Allegato energetico – ambientale al Regolamento Edilizio	Eliminata
EP.2 Premio Start – Up Energia	Eliminata
EP.3 Realizzazione Energy Days	Fatto
EP.4 Gruppo di Acquisto – GAS Malo 2020	Eliminata
EP.5 Attivazione Sportello Energia	Eliminata
EP.6 Vademecum energetico da distribuire a famiglie e imprese	Fatto
EP.7 Riqualificazione energetica immobili pubblici	Prevista nel 2023
EP.7A Scuola infanzia (Case)	Eliminata
EP.7B Scuola primaria “De Amicis” (Case)	In corso
EP.7C Scuola primaria “Zanella” (Molina)	Fatto
EP.7D Ufficio sportello donna	Fatto
EP.7E Scuola primaria “Palladio” (San Tomio)	Eliminata
EP.7F Palestra della scuola primaria Palladio	Eliminata
EP.7G Scuola primaria “Rigotti”	Fatto
EP.7H Scuola secondaria “Ciscato”	Prevista nel 2023
EP.8 Rinnovo parco veicolare pubblico	Prevista nel 2023
AP.1 Riqualificazione energetica immobili pubblici – Scuola Primaria Palladio di San Tomo	Fatto
AP.2 Riqualificazione energetica immobili pubblici – Scuola primaria De Amicis di Case	Fatto
AP.3 Riqualificazione energetica immobili pubblici - Municipio	Fatto
AP.4 Riqualificazione energetica immobili pubblici – Scuola dell’infanzia “Rossato”	Fatto
AP.5 Pubblica illuminazione - Piano per il contenimento dell’inquinamento luminoso (PICIL), L.R. 17/2009	Fatto
AP.6 Pubblica illuminazione - Efficiamento energetico ai fini della riduzione dei consumi	Fatto
AP.7 Pubblica illuminazione – Installazione punti luce fotovoltaici	Fatto
AP.8 Arredo urbano - Efficiamento energetico ai fini della riduzione dei consumi	Fatto
"AP.9 Arredo urbano – Riqualificazione del centro storico con interventi sull’illuminazione pubblica"	Fatto
AP.10 Appalto per il servizio di gestione calore immobili comunali	Fatto

AP.11 Progetto “Adottiamo una Scuola”	Fatto
AP.12 Progetto SEAL	Fatto
AP.13 Manutenzione straordinaria nelle scuole e negli stabili comunali – Sostituzione infissi	Eliminata